

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

= = =

PROGETTO DI COSTRUZIONE CASE POPOLARI PER PESCATORI
IN OSTUNI (Villanova)

Legge 9/8/1954, n. 640 - Esercizio 1957/58

= = = = =

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni contenute nella Legge 9/8/1954, n. 640, ha ottenuto dal Superiore Ministero con nota n. 24297 Div. XVI ter del 25/11/1957 per l'esercizio 1957/58 la somma di L. 20.000.000 da destinare alla costruzione di alloggi di tipo popolare da assegnare a famiglie di pescatori in Ostuni - Villanova.

Pertanto è stato redatto l'accluso progetto che si sottopone all'approvazione.

Il suolo prescelto, offerto dal Comune, è posto in zona salubre in prossimità del mare ~~fornita~~ e verrà fornito di tutti i servizi pubblici necessari.

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una adatta insolazione in qualsiasi periodo dell'anno.

La natura del sottosuolo consente fondazioni di

tipo normale; trattasi di roccia calcarea, salvo uno strato superficiale di terreno vegetale.

Allo scopo di rendere gli alloggi aderenti alle abitudini dei futuri occupanti è stato studiato un tipo di abitazione sviluppantesi su due piani, avente a piano terreno sia la parte diurna con la cucina attigua al pranzo-soggiorno e sia un locale, disimpegnato da una verandina, dove possono trovare posto gli attrezzi di lavoro; la parte notturna è stata disposta al piano superiore con gli annessi servizi ubicati al disopra della cucina, in modo da ridurre notevolmente gli oneri per le tubazioni e gli scarichi; gli appartamenti che hanno tutta doppia esposizione, sono stati forniti di balconate e i disimpegni contenuti in limiti modesti.

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.

Per tutti i materiali è stato seguito il criterio di unificazione (UNI) indicato nelle norme ministeriali, specialmente per quanto riguarda le tubazioni, bussole, scale, impianto igienico-sanitario, impianto elettrico, manufatti lapidei; mentre per gli altri elementi quali infissi esterni, cucine, pavimenti, coperture sono stati seguiti criteri di unificazione

regionale tenendo conto dei materiali di uso corrente in rapporto agli usi e costumi locali ed alle esigenze del clima.

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo cementizio a 200, con isolamento idrofugo orizzontale e verticale, muratura in elevato costituita da conci di tufo con paramento esterno in pietrame a faccia vista, perchè mentre conferisce maggiore solidità evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto e laterizi in c.a.; le terrazze a tenuta d'acqua con lastricato di Cursi, comunissimo nella zona, con spalmatura superficiale di bitume.

I pavimenti in marmette a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiede e protetti da un vespaio di pietrame calcareo.

Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.

Le tubazioni fognanti sono previste in resine sintetiche con pozzetti di ispezione forniti di sifone; gli infissi saranno in legno abete di 1° scelta, regolarmente verniciati.

Oggi alloggi sarà fornito di bancone da cucina di tipo comune assimilabile a caminetto, adatta alle consuetudini degli occupanti, di lavapiatti, vasca

da bagno a sedile in ghisa porcellanata, tazza per
cesso e lavandino.

E' stata prevista la posa in opera di canne fuma-
rie per il riscaldamento centralizzato.

L'impianto elettrico comprende un centro luminoso
per ogni vano, compreso servizi e disimpegni, e una
presa di corrente per ogni camera.

Saranno eseguiti due gruppi di alloggi con 6 al-
loggi per gruppo, con un complesso di 12 alloggi da
con tre vani utili ed accessori della superficie di
mq.69,20 dan un totale di vani 60.

La cubatura è in cifra tonda di mc.3.700. $\times 2 = 7.400$

La spesa prevista è di L.20.000.000 suddivisa in
L.19.200.000 a base d'asta e L.800.000 a disposizio-
ne dell'Amministrazione comprendente L.230.000 per
allaccio acqua, fognatura e luce da eseguirsi in di-
retta amministrazione e L.570.000 per spese genera-
li con un costo unitario in cifra tonda di lire
325.000 per vano e L.5.200 mc.

Fanno parte della presente relazione:

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 2) Computo metrico estimativo;
- 3) Analisi dei prezzi;
- 4) Disegni;
- 5) Calcoli statici;

6) Copia delibera.

Brindisi, Marzo 1958

L. INGEGNERE

Visto:

IL PRESIDENTE

(Comm. Con. te Ubaldo VALLARINO)

